

[DENTRO LA CRISI]

Cgc.tec contro tendenza: «Assumiamo»

La storia della neonata società di Traona, consorella della Ge2, che sta spopolando nell'edilizia

TRAONA La crisi colpisce molti settori, specialmente il metalmeccanico e il tessile, ma i segnali negativi della congiuntura si fanno sentire anche nel mercato dell'edilizia caratterizzato, in provincia di Sondrio, da una miriade di piccole e medie imprese, molte delle quali sono in sofferenza. In questo contesto preoccupante, a Traona, nei primi mesi del 2009 è nata la Cgc.tec srl, una società che produce serramenti in alluminio e facciate continue, e che, insieme alla consorella più anziana, la vetreria Ge2, dà lavoro a circa un centinaio di addetti tra dipendenti e collaboratori esterni.

La Ge2 nasce negli anni '70 a Cosio da un'idea di Elio Gambetta e la moglie Luigia, ma l'impresa cresce e si sviluppa negli ultimi anni con il subentro in azienda dei figli Vitale, Marco e Giuseppe che scegliendo di investire, soprattutto in innovazione tecnologica, nel 2009, l'anno nero per l'industria e l'artigianato europeo, arrivano a fatturare circa 7 milioni di euro. Un bel risultato che premia, ancora una volta, lo spirito imprenditoriale dei valtelinesi, che, bilanciando tradizione e nuove tecnologie riescono a raggiungere obiettivi importanti, come in questo caso. Vitale Gambetta, 38 anni, è l'amministratore delegato delle due società. «Ho creato questa nuova azienda insieme a due altri soci, uno è milanese e attualmente si sta occupando dell'Expo e l'altro viene dal gruppo Cns - afferma l'imprenditore - abbiamo realizzato e stiamo realizzando commesse importanti, fra pochi giorni verrà inaugurato il nuovo palazzo di vetro della Regione a Milano, uno dei più grandi in Europa. E' nostro il nuovo centro commerciale Iperal di Sondrio, ma lavoriamo molto anche all'estero: Canada, Paesi Arabi, Stati Uniti e in tutta Europa».

Mentre le aziende in crisi mettevano il loro personale in mobilità e in cassa integrazione, la società traonese pescava dal mercato personale specializzato da reinserire nei suoi stabilimenti. «Gli operai di una ditta di Chiavenna che ha chiuso, la De Gian Battisti, realizzano alcuni nostri componenti - puntualizza Gambetta -, poi abbiamo assunto operai specializzati messi in mobilità da aziende di Morbegno e di Piantedo, in più abbiamo anche alcuni dipendenti stranieri, tra cui tre senegalesi».

L'età media delle persone alle dipendenze delle due società non supera i trent'anni. Quelli della vecchia guardia, assunti da papà Elio, sono la minoranza. «Lavoriamo per grossi progetti, ma accettiamo anche piccole commesse - aggiunge Gambetta - collaboriamo anche con le aziende più piccole di noi, che non hanno i mezzi, né le risorse per pagare le certificazioni che al giorno d'oggi sono indispensabili in ogni settore».

La signora Gambetta lavora ancora con i figli, il marito è andato in pensione e attualmente si trova ad Antananarivo, nel Madagascar, dove ha messo su, insieme a padre Elio Sciacchetti, un missionario di origine chiavennasca, un'azienda agricola dove si coltivano banane e altri frutti che dà da vivere ad una ventina di famiglie.

Maria Cristina Pesce



CHE LAVORI

Vitale Gambetta (in basso a destra) è l'amministratore delegato di Cgc.tec e Ge2, due realtà di Traona nelle quali si sta lavorando ad alto ritmo

FOTO SANDONINI



[IL RETROSCENA]

L'idea: un link per tastare il polso al mercato

Zecca: «Riusciamo a farci conoscere e possiamo contattare i clienti che hanno accesso al sito»

TRAONA (m.c.p.) Margini di guadagno positivi, ma la Cgc.tec di Traona ha un altro buon motivo per chiudere in bellezza il 2009: l'inserimento dell'azienda nel link della sezione I-drop del sito Autodesk tra i fornitori di librerie per i software architettonici. In poche parole, i prodotti della ditta traonese, in particolare i cosiddetti spider (degli speciali elementi per il fissaggio dei vetri dei palazzi), possono essere scaricati gratuitamente da ogni utente: studi di architettura,

aziende, università o imprese di costruzioni. «L'elemento grafico - spiega il geometra della Cgc.tec, Angelo Zecca che ha ideato il progetto - è messo a disposizione per qualsiasi elaborazione, per questo forniamo anche un manuale che è facilmente scaricabile dalla rete. In questo modo ci facciamo conoscere in tutto il mondo e l'altro vantaggio è che possiamo poi contattare noi tutti gli utenti che hanno avuto accesso al nostro link e sono già centinaia provenienti da mol-

ti Paesi».

L'iniziativa ha fatto capolino in ottobre anche a Bologna nell'ambito del Saie, il salone internazionale delle costruzioni, dove oltre 1700 aziende mostrano i loro prodotti e sistemi e si incontrano con 180 mila operatori del settore. La società traonese si occupa di progettazione, produzione e installazione di una vasta gamma di prodotti. La sua specialità sono le facciate continue: puntuali, tradizionali, strutturali ed anche fotovoltaiche per-

chè anche alla Cgc.tec da tempo hanno capito che il mercato delle fonti di energie rinnovabili è un settore da calcolare e proprio in questo campo l'azienda concentrerà i suoi sforzi nei prossimi anni.

Grazie ad uno staff di tecnici qualificati e costantemente aggiornati, l'azienda traonese sta sviluppando vari progetti, fra i quali il più curioso è uno speciale vetro trasparente che, semplicemente premendo il tasto di un telecomando, può diventare opaco.

[IL CASO]

Bitto, Gerola cerca alleati e strumenti

Il sindaco Acquistapace determinato a proseguire nella lotta di tutela del formaggio

GEROLA Comune di Gerola e Associazione Produttori restano in attesa di segnali da parte degli altri enti locali che siano di sostegno alla causa del formaggio Bitto, ma l'amministrazione locale cerca anche possibili strumenti di legge per opporsi alle decisioni assunte nei mesi scorsi che hanno di fatto riconosciuto al Consorzio di Tutela l'utilizzo e la paternità del marchio "bitto".

Il sindaco di Gerola, Fabio Acquistapace intende proseguire nella lotta sulla questione del formaggio Bitto, tornata a far discutere dopo la multa del Ministero al Centro del Bitto e il via libera del-

l'Unione Europea alle modifiche al disciplinare di produzione del Bitto avanzate dal Consorzio di Tutela Casera e Bitto.

Come illustrato nell'incontro pubblico dello scorso novembre proprio a Gerola, l'azione che l'Associazione dei produttori storici e il Comune intendono portare avanti si muove, infatti, su due fronti.

Uno è rivolto ai consumatori con una campagna informativa mirata, l'altro è riservato agli enti e alle istituzioni, ai quali è stata inoltrata la proposta di costituire un tavolo di confronto che lavoro

ri per la salvaguardia del prodotto e della sua storia.

«Non abbiamo ricevuto risposte alle lettere inviate agli enti locali - sostiene il sindaco Acquistapace - e anche per questo ci stiamo interessando per conoscere tutte le opportunità che la legge ci offre per poterci opporre alle decisioni prese che riteniamo lesive dei nostri diritti e interessi. L'obiettivo non è cercare lo scontro con gli altri produttori né con gli organismi di tutela, ma vederci riconosciuti diritti e risorse che ci appartengono storicamente».

Annalisa Acquistapace

OCCASIONI IMMOBILI

Hypo Bank propone remarketing immobili ex leasing e/o fallimenti

CO/01 - VILLA GUARDIA, Via Monte Bianco 24, ex concessionaria capannone commerciale 7 produttivo con piano interrato e uffici, complessivi mq. ca 2500

CO/02 - COMO, Via Scalabrini, Residenza Scalabrini, 3° e ultimo piano, su 2 livelli, appartamento 170 mq, terrazze 50 mq, garage e cantina

LC/01 - GALBIATE, Via Teresina Corti, capannone su 2 piani 1700 mq con area parcheggio 750 mq

Per informazioni e visite: telefonare 0432 538580 - 0432 538540 e-mail: immobili@hypo-alpe-adria.it

Hypo Alpe Adria Bank S.p.A. Via Alpe Adria, 6 - Tavagnacco (UD)

HYPO GROUP ALPE ADRIA